

## **L**ETTERA **IL COMITATO AMBIENTE CONTRO IL PRG**

Il Comitato Tutela Ambiente esprime la propria ferma contrarietà alle seguenti varianti al Prg di Fara Gera D'Adda previste a breve dall'Amministrazione Comunale:

- Ampliamento della zona industriale Badalasco;
- Inseadimento residenziale Via dei Dossi - Badalasco;
- Inseadimento residenziale zona Campo sportivo Badalasco motivandola come segue:

Da alcuni anni a questa parte, il territorio del nostro comune è oggetto di un significativo cambiamento; assistiamo al massiccio sviluppo delle edificazioni sia residenziali che industriali, su tutto il territorio comunale.

Verifichiamo, di conseguenza una sensibile crescita demografica con il relativo processo di cambiamento della popolazione farese, dal forte impatto sociale.

Gli aderenti al Comitato Tutela Ambiente, lungi dal volersi porre nell'ottica di «frenare» lo sviluppo, desiderano interpretare e collaborare nella dinamica dei processi di cambiamento affinché si realizzi un equilibrio tra le necessità della popolazione farese ed uno sviluppo sostenibile del proprio territorio.

Alla luce di queste considerazioni si propone che l'Amministrazione comunale di Fara Gera D'Adda aderisca come già fatto da tanti altri comuni italiani, al protocollo Agenda 21 peraltro suggerito anche dalla Regione Lombardia.

Tale programma Agenda 21 è un insieme di principi, strategie, obiettivi e azioni finalizzati alla costruzione di un modello di sviluppo sostenibile e durevole, attraverso un utilizzo equilibrato delle risorse naturali, umane ed economiche.

L'Agenda 21 discende dagli impegni assunti dalla Conferenza Onu per lo Sviluppo Sostenibile, tenutasi a Rio de Janeiro nel 1992.

Essa è uno strumento che promuove e sostiene lo sviluppo locale e costituisce un approccio metodologico nuovo ai processi decisionali in campo ambientale, demandando alle collettività locali il compito di definire gli obiettivi di miglioramento ambientale del proprio territorio.

Pertanto il Comitato Tutela Ambiente ha ritenuto opportuno elencare all'Amministrazione Comunale alcuni principi ispiratori del processo di sviluppo sostenibile e da applicare al territorio farese:

- le amministrazioni locali devono svolgere un ruolo fondamentale nel processo di cambiamento degli stili di vita e dei modelli di produzione, di consumo e di utilizzo degli spazi;

- perseguire la sostenibilità ambientale significa conservare il capitale naturale esistente ed implica la conservazione della biodiversità, della salute umana e della qualità dell'atmosfera, dell'acqua e dei suoli a livelli sufficienti a sostenere nel tempo la vita ed il benessere degli esseri umani, degli animali e dei vegetali;

- all'interno delle collettività locali, ognuno deve trovare la propria via alla sostenibilità, in quanto ogni città ed ogni territorio hanno le loro specificità;

- occorre investire nell'ambiente, che è divenuto elemento qualificante nello sviluppo economico locale;

- i processi di sviluppo locale vanno concertati in collaborazione con tutti i settori delle rispettive collettività: cittadini, attività economiche, gruppi di interesse, attivando percorsi di partecipazione e concertazione.

**FRANCESCO CASULLI**  
Presidente Comitato Tutela Ambiente  
di Fara Gera d'Adda